



COMUNE DI VENEZIA

DIREZIONE: AREA LAVORI PUBBLICI, MOBILITA' E TRASPORTI

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE

OGGETTO: C.I. 14682 "Realizzazione parcheggio pubblico intermodale lungo via Forte Marghera" - Determinazione a contrarre ex art. 192 d.lgs 267/00 s.m.i. e art 17 c.1 e 2 d.lgs. 36/2023 e contestuale affidamento ex art. 50 c.1 let. b) del d.lgs 36/2023 del servizio attività di campionamento e analisi acque meteoriche, piano di monitoraggio prescritto con validazione in via sperimentale dei piani di adeguamento degli scarichi acque meteoriche_Legge di rif 192/2004 –Impegno di spesa. Atto da pubblicare.

Proposta di determinazione (PDD) n. 1353 del 12/06/2025

Determinazione (DD) n. 1279 del 23/06/2025

Fascicolo 2019.XI/2/1.610 "C.I. 14682 - REALIZZAZIONE PARCHEGGIO PUBBLICO INTERMODALE LUNGO VIA FORTE MARGHERA"

Il dispositivo atto è stato firmato digitalmente ai sensi del Codice delle Amministrazioni Digitali (D. Lgs. 82/2005 e successive modifiche) da Di Bussolo Roberto, in data 16/06/2025.

Il visto di regolarità contabile è stato firmato digitalmente ai sensi del Codice delle Amministrazioni Digitali (D. Lgs. 82/2005 e successive modifiche) da Vio Barbara, in data 20/06/2025.



Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti
Settore Pianificazione e Mobilità Sostenibile
Servizio Nuove Opere Mobilità Sostenibile

R.U.P.: ing. Roberto Di Bussolo

PDD n. 1353 del 12/06/2025

Fascicolo 2019/XI.2.1/610

OGGETTO: C.I. 14682 *"Realizzazione parcheggio pubblico intermodale lungo via Forte Marghera"* - Determinazione a contrarre ex art. 192 d.lgs 267/00 s.m.i. e art 17 c.1 e 2 d.lgs. 36/2023 e contestuale affidamento ex art. 50 c.1 let. b) del d.lgs 36/2023 del servizio attività di campionamento e analisi acque meteoriche, piano di monitoraggio prescritto con validazione in via sperimentale dei piani di adeguamento degli scarichi acque meteoriche_Legge di rif 192/2004 –Impegno di spesa. Atto da pubblicare.

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 77 del 19 dicembre 2024 e s.m.i. è stato approvato il Bilancio di previsione 2025-2027 e relativi allegati, tra i quali il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) per il triennio 2025-2027 e il Piano degli Investimenti, delle opere pubbliche e degli interventi di manutenzione 2025-2027;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 257 del 30 dicembre 2024 e ss.mm.ii. è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) per gli anni 2025-2027, assegnando ai Dirigenti l'adozione delle determinazioni a contrarre, la responsabilità di tipo finanziario, l'adozione e attuazione dei provvedimenti di gestione connessi alle fasi dell'entrata e della spesa;
- con la stessa deliberazione della Giunta Comunale n. 257/2024 ss.mm.ii. è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025-2027 che si compone, ai sensi dell'art. 6 del d.l. n. 80/2021 convertito con l. n. 113 del 08/08/2021, di varie sottosezioni, coordinate tra loro, tra cui la sottosezione 3.2 dedicata alla Performance, ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. n. 150/2009, che individua gli indirizzi e gli obiettivi strategici e operativi, nonché gli obiettivi assegnati al personale dirigenziale e i relativi indicatori per gli anni indicati, e la sottosezione 3.3 Rischi corruttivi e Trasparenza, ai sensi della Legge 6 novembre 2012, n. 190 e del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;
- con disposizione del Sindaco Prot. Gen. n. 387917 del 01/08/2024 è stato attribuito l'incarico di Dirigente del Settore Pianificazione e Mobilità Sostenibile dell'Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti, all'ing. Roberto Di Bussolo;

Visti:

- l'art. 107 del d.lgs. n. 267 del 2000 *"Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali"* e s.m.i. in merito alle competenze dei dirigenti;

- l'art.4 del D.Lgs 30 marzo 2001, n. 165 “*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*” e s.m.i., disciplinante gli adempimenti di competenza dei dirigenti;
- il D.Lgs 23 giugno 2011 n. 118 “*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42*” e i principi contabili in materia di imputazione delle spese di cui all'allegato 4-2 del suddetto D.Lgs 23 giugno 2011 n.118;
- il D.Lgs n.33 del 14 marzo 2013 “*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle P.A.*” e s.m.i.;
- il “*Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici*”, a norma dell'art.54 del D.Lgs 30 marzo 2001, n.165”, approvato con D.P.R. 16 aprile 2013 n.62 e s.m.i., che all'art.2, comma 3, estende, per quanto compatibili, gli obblighi di condotta previsti dal codice anche ai collaboratori a qualsiasi titolo in favore dell'Amministrazione;
- la deliberazione di Giunta comunale n. 314 del 10/10/2018 con cui è stato approvato il nuovo testo del “*Codice di comportamento interno*”, che “*ha sostituito ogni precedente*”, nonché le successive modifiche apportate con deliberazione di Giunta n. 78 del 13/04/2023;
- l'art.17 del vigente Statuto del Comune di Venezia relativo alle funzioni e compiti dei dirigenti;
- il vigente “*Regolamento di Contabilità*” del Comune di Venezia approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 34 del 15/06/2016;
- l'art. 153, comma 5, del d.lgs. n. 267/2000 in materia di visto di regolarità contabile e gli artt. 183 e 191 del d.lgs. n. 267/2000 in materia di impegni di spesa;

Richiamati:

- il d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 “*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*” e relativi allegati, in particolare l'allegato I.2 “*Attività del RUP*” e s.m.i.;
- la legge 11 settembre 2020, n. 120 “*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 16 luglio 2020, n. 76 recante misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale*” e s.m.i., per le parti ancora vigenti;
- l'art. 192 del D. Lgs. 267/2000 che prescrive l'adozione di preventiva determinazione a contrattare, indicante il fine che con il contratto si intende perseguire, l'oggetto del contratto la sua forma e le clausole ritenute essenziali, nonché le modalità di scelta del contraente;
- l'art. 17 del d.lgs. n. 36 del 2023 il quale prevede al comma 2 che, in caso di affidamento diretto, le stazioni appaltanti adottano, con apposito atto, la decisione di contrarre individuando l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;
- l'art. 50, comma 1 lett. b) del D.Lgs n. 36/2023 il quale prevede che le stazioni appaltanti possono procedere mediante affidamento diretto per servizi e forniture di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

Premesso che:

- l'intervento di cui trattasi è stato inserito, in conformità al disposto dell'art. 21 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., nella prima annualità del Programma Triennale delle opere pubbliche e nell'Elenco Annuale 2020, per l'importo complessivo di € 1.500.000,00=, di cui € 1.300.000,00= finanziati tramite avanzo di amministrazione vincolato derivante da mutuo cassa dd.pp. e € 200.000,00= con contributi Legge Speciale per Venezia;
- con deliberazione di Giunta comunale n. 267 del 18/08/2020 è stato approvato il progetto definitivo comprensivo del progetto di fattibilità tecnica ed economica dell'intervento C.I. 14682 "*Realizzazione parcheggio pubblico intermodale lungo via Forte Marghera*", comportante una spesa complessiva di € 1.500.000,00= (o.f.c.);
- con deliberazione di Consiglio comunale n. 38 del 21/07/2021 ad oggetto "*Bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2021-2023 - verifica degli equilibri generali di bilancio, assestamento generale e Stato di Attuazione dei Programmi (SAP) 2021*", è stato incrementato il finanziamento per € 200.000,00=, spesa finanziata con avanzo di amministrazione vincolato da proventi edilizi, portando il quadro economico di spesa complessivo dell'opera ad € 1.700.000,00=;
- con determinazione dirigenziale n. 2298 del 19/11/2021, è stato approvato il progetto esecutivo per l'intervento in oggetto, per un importo di lavori pari ad € 1.132.000,00=, di cui € 24.000,00= per oneri relativi alla sicurezza non soggetti a ribasso d'asta, oltre ad € 568.000,00= quali somme a disposizione per un totale di € 1.700.000,00=;
- con determinazione dirigenziale n. 626 del 22/03/2022 sono stati aggiudicati i relativi lavori alla ditta Baldan Recuperi e Trattamenti Srl, per un importo contrattuale complessivo di € 875.165,60= (o.f.e.), giusto contratto Rep. speciale n. 131486 del 13/05/2022;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 47 del 13/07/2023 ad oggetto "*Bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2023-2025 verifica degli equilibri generali di bilancio, assestamento generale e Stato di Attuazione dei Programmi (SAP) 2023. Documento Unico di Programmazione (DUP) 2024-2026*" è stato approvato un maggior finanziamento all'opera per l'importo di € 320.000,00=, spesa finanziata con avanzo di amministrazione non vincolato applicato a bilancio 2023;
- con determinazione dirigenziale n. 2183 del 05/10/2023 è stata approvata una perizia suppletiva di variante che ha aumentato l'importo di contratto dei lavori a complessivi € 1.130.165,60= (o.f.e.), con il seguente quadro economico:

A) Importi dei Lavori

importi esecuzione lavori		importi per l'attuazione dei piani di sicurezza		spese di progettazione	
a misura	168.578,03	a misura			0,00
a corpo	929.087,57	a corpo	32.500,00		
in economia		in economia			
totale	1.097.665,60	totale	32.500,00		

importo lavori al netto del ribasso del 23,180%	% IV A(*)	importo IVA
1.130.165,60	10	113.016,56

B) Somme a disposizione della Stazione Appaltante

somme a disposizione	netto	% IV A(*)	importo IVA	1 ^o da
1) lavori in economia previsti ed esclusi dall'appalto	414.601,66			414.601,66
2) rilievi accertam enti ed indagini	25.528,30			25.528,30
3) allacciam enti a pubblici servizi	10.000,00			10.000,00
4) imprevisti	165.300,00			165.300,00
5) acquisizione aree o immobili				
6) accantonamento				
7a) spese tecniche (incarichi esterni)	140.000,00			140.000,00
7b) spese tecniche (incentivi)	16.300,80			16.300,80
8) Spese per attività tec. amun. commesse alla progettazione				
9) eventuali spese per commissioni aggiudicatrici	5.087,08			5.087,08
10) spese per pubblicità e opere artistiche				
11) spese per accertam enti, verifiche tecniche e collaudi				
totale	776.817,84			
12) IVA				
totale a disposizione	889.834,40			
totale complessivo	2.020.000,00			

(*) in caso di %IVA differenti sulla voce la %indicata è un valore medio

Quadro Economico aggregato

importo lavori (o.f.c.)	1.243.182,16
somme a disposizione (o.f.c.)	760.517,04
incentivi	16.300,80
totale complessivo	2.020.000,00

Dato che, in fase di progetto esecutivo dell'intervento è stato perfezionato il già previsto sistema di trattamento delle acque di prima pioggia con sistemi di fitodepurazione mediante l'impiego di meccanismi di sedimentazione, filtrazione e assorbimento garantiti da una rete interconnessa di scoline inerbite con funzione di bacini a ritenzione prolungata, che attraverso la sedimentazione dei solidi sospesi e i processi di filtrazione legati alla vegetazione sono in grado di ridurre eventuali carichi inquinanti contenuti nelle acque di gronda prima dell'arrivo al corpo recettore (la laguna), la soluzione progettuale viene completata da un sistema di monitoraggio delle acque meteoriche prima del recapito in laguna, con analisi di controllo mediante prelievi e campionamenti;

Ritenuto necessario, come convenuto in apposita riunione svoltasi in data 14/05/2025 con il Provveditorato

Interregionale OO.PP. Sezione Antinquinamento per la Laguna di Venezia, procedere ad incaricare una ditta specializzata, per il campionamento e le analisi chimiche delle acque meteoriche, ed elaborazione di rapporti di prova relativi ai risultati delle analisi, riportanti valori analitici senza indicazione di limiti o giudizi, Legge di riferimento 192/2004, a garanzia della funzionalità del sistema di fitodepurazione;

Rilevato che:

- per la specificità del servizio risulta opportuno ricorrere all'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del D.Lgs. 36/2023;
- si rende necessario rivolgersi a un operatore che, come indicato dall'art. 50 c.2 lett. b) del d. lgs. n. 36/2023 risulti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali necessarie, in grado pertanto di fornire il supporto tecnico specialistico adeguato a portarle a compimento;

Dato che ai sensi dell'art. 14, comma 4, del d.lgs. 36/2023, l'importo complessivo della spesa per l'acquisizione del servizio in oggetto, calcolato su esplorazione di mercato dal servizio competente, risulta presuntivamente stimato in € 5.300,00= (o.p.f.e.), comprensivi di oneri per la sicurezza pari ad € 85,00= e costi della manodopera pari ad € 1.945,00=, quali costi considerati non assoggettabili al ribasso;

Tenuto conto:

- del rispetto del principio di risultato e del principio della fiducia di cui agli artt. 1 e 2 del d. lgs. 36/2023;
- del rispetto delle indicazioni in materia di criteri di selezione, in applicazione alla normativa di cui all'art. 100 del d.lgs. 36/2023;

Visti:

- l'art. 1, c. 450 della L. n. 296/2006 così come modificato dall'art. 1, comma 130, della Legge 145/2018 e ss.mm.ii., impone di ricorrere al Mercato Elettronico o ad altri mercati elettronici per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a € 5.000,00;
- l'art. 62 co. 1 d.lgs. 36/2023 in base al quale *“tutte le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti”*, nonché attraverso l'effettuazione di *“ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregator”*;
- l'obbligatorietà della previsione normativa di cui agli articoli 25 e 26 del Codice che prevede, per tutti gli affidamenti, sopra e sotto soglia, a partire dal primo gennaio 2024, l'obbligo di utilizzare le piattaforme di approvvigionamento digitale che hanno compiuto il processo di certificazione delineato dall'AGID di intesa con l'ANAC, la Presidenza del Consiglio dei ministri, Dipartimento per la trasformazione digitale e l'Agenzia per la cybersicurezza nazionale, e le modalità di certificazione dei requisiti tecnici delle stesse, in conformità a quanto disposto dall'art. 22 comma 2;

Dato che al fine di assicurare la rotazione tra operatori economici e il confronto concorrenziale, per l'acquisizione della migliore offerta per l'affidamento dei servizi in argomento, nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità, trasparenza e del criterio di rotazione, del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) - sottosezione “Rischi corruttivi e trasparenza” approvato dall'Amministrazione, nonché in considerazione dei requisiti di capacità tecnica necessari per le prestazioni di

cui all'oggetto, è stata interpellata, con nota PG 256472 del 19/05/2025, inviata mediante Piattaforma certificata di gestione dell'Albo Fornitori e delle Gare Telematiche in uso presso l'Ente, la società Lecher Ricerche e Analisi S.r.l., C.F. e P.IVA 02560930279, individuata dall'Amministrazione Comunale tra gli operatori economici, dotati dei necessari requisiti di qualificazione e non risultando contraenti uscenti di due consecutivi affidamenti aventi ad oggetto una commessa rientrante nello stesso settore merceologico oppure nella stessa categoria di opere, oppure nello stesso settore di servizi, da un monitoraggio effettuato dall'Area intestata sulla base delle comunicazioni effettuate dai vari RUP;

Considerato più specificamente che:

- il laboratorio Lecher Ricerche e Analisi Srl risulta in possesso dell'accreditamento n. 00128 rilasciato da Accredia, l'Ente unico di accreditamento italiano, che stabilisce i requisiti generali per la competenza dei laboratori di prova e di taratura ai sensi della norma UNI CEI EN ISO/IEC 17025;

Dato che:

- per le motivazioni sopra indicate, alla ditta Lecher Ricerche e Analisi Srl è stato rivolto un invito ad offrire comprensivo della documentazione di corredo, migliorativo rispetto all'importo stimato a base di offerta di € 5.300,00= (o.p.f.e.) trasmesso mediante Piattaforma certificata di gestione dell'Albo Fornitori e delle Gare Telematiche in uso presso l'Ente;
- entro il termine stabilito, è pervenuta l'offerta sulla piattaforma telematica da parte di Lecher Ricerche e Analisi S.r.l., per un importo complessivo di € 4.326,00= (o.p.f.e.), corrispondente a € 4.241,00= di prestazioni ribassate al 18,677% oltre a € 85,00= di oneri per la sicurezza, acquisita agli atti con PG 2025/284465 del 04/06/2025, ritenuta congrua dal RUP in ragione della specificità delle prestazioni attese, in considerazione della sua natura globale comprensiva sia degli aspetti qualitativi che di quelli inerenti al profilo economico, idonea in tal senso a fondare un serio affidamento sulla corretta esecuzione della prestazione;
- ai sensi dell'art. 2, co. 2, let. a) dell'Allegato I.01 "Contratti collettivi" del d.lgs. n. 36/2023 s.m.i., il codice ATECO, secondo la classificazione delle attività economiche adottata dall'ISTAT, dell'attività da eseguire è 71.20.1 "Collaudi e analisi tecniche di prodotti";
- in sede di presentazione della propria migliore offerta, l'operatore economico succitato, ai sensi dell'art. 11, co. 3 e 4, del d.lgs. n. 36/2023 s.m.i., ha dichiarato di applicare ai lavoratori impegnati nell'esecuzione dell'appalto un CCNL diverso, dichiarando espressamente che le tutele offerte in esso sono equivalenti al CCNL individuato dalla Stazione appaltante;
- ad esito di opportuna verifica effettuata ai sensi dell'art. 3 dell'Allegato I.01, agli atti con PG 301536 del 12/06/2025, le tutele garantite nel CCNL indicato dall'operatore economico si presumono equivalenti a quelle contenute nel CCNL individuato dalla S.A. in sede di richiesta di offerta;

Dato atto che l'operatore economico Lecher Ricerche e Analisi S.r.l. ha prodotto, in sede di presentazione della propria offerta, dichiarazione sostitutiva nella quale attesta di essere in regola con i requisiti di ordine generale richiesti dagli artt. 94 e 95 del D.Lgs. n. 36/2023 s.m.i. in materia di cause di esclusione e dichiarazione di assenza di conflitto di interessi ai sensi del vigente PIAO del Comune di Venezia, sottosezione 3.3 "*Rischi corruttivi e Trasparenza*";

Dato inoltre atto che:

- l'art. 52, comma 1, del d.lgs. 36/2023 dispone che *“Nelle procedure di affidamento di cui all'articolo 50, comma 1, lettere a) e b), di importo inferiore a 40.000 euro, gli operatori economici attestano con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti. La stazione appaltante verifica le dichiarazioni, anche previo sorteggio di un campione individuato con modalità predeterminate ogni anno”*.
- l'affidamento prevede apposite clausole risolutive nel caso di mancato rispetto del protocollo di legalità o del Patto di integrità, come previsto dal vigente PIAO sottosezione 3.3 *“Rischi corruttivi e Trasparenza”*;
- con circolare PG 397378 del 22/08/2023 la Segreteria Generale ha disposto che le suddette verifiche a campione debbano essere effettuate con cadenza almeno semestrale e selezionando almeno una procedura di affidamento ogni cinque, a partire dalla prima;
- la suddetta campionatura verrà svolta centralmente, sorteggiando le dichiarazioni dall'elenco di tutte le procedure di affidamento dell'Area di importo inferiore ai 40.000 euro;

Rilevato che, nel caso in cui in conseguenza della verifica non sia confermato il possesso dei requisiti generali o speciali dichiarati, la stazione appaltante procederà alla risoluzione del contratto, all'escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento;

Vista la dichiarazione del RUP, acquisita agli atti con PG 301524 del 12/06/2025, nella quale viene attestata l'assenza di conflitto di interessi con l'affidamento in oggetto, così come prescritto dal vigente PIAO del Comune di Venezia;

Considerato:

- il rispetto del principio di divieto di artificioso frazionamento dell'importo del contratto, ai sensi dell'art. 14, comma 6, del d.lgs. n. 36 del 2023;
- il rispetto delle disposizioni previste dal Codice dei contratti pubblici in materia di suddivisione in lotti, considerata in particolare la natura unica dell'intervento, che nel caso del servizio in oggetto, al fine di assicurare una esecuzione delle attività unitaria e coerente oltre che garantire un unico centro di responsabilità, esistono evidenti ragioni per ritenerlo come un unicum, considerata in particolare la natura dell'intervento, che non induce a ipotizzare un frazionamento delle lavorazioni in capo a diversi soggetti giuridici;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 53, co. 4, d.lgs. n. 36 del 2023, la stazione appaltante ricorre alla facoltà di non richiedere la garanzia definitiva di cui all'art. 53, co. 4, in considerazione della circostanza che l'importo contrattuale è contenuto (inferiore alla soglia limite per procedere ai cc.dd. *“affidamenti diretti”*);

Ritenuto pertanto di affidare il servizio di cui in oggetto al laboratorio Lecher Ricerche e Analisi S.r.l., C.F. e P.IVA 02560930279, ai sensi dell'art. 50 co. 1 lett. b) del d.lgs. n. 36 del 2023 e alle condizioni indicate nel foglio delle condizioni esecutive restituito siglato per accettazione dall'offerente (allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento) e di impegnare a favore dello stesso la spesa complessiva di € 5.277,72= (o.f.c.);

Considerato che:

- l'importo contrattuale complessivo per il servizio succitato ammonta ad € 4.326,00= oneri fiscali esclusi (IVA

al 22%);

- la succitata spesa di € 5.277,72= (o.f.c.) trova copertura sulle somme a disposizione nel quadro economico dell'opera C.I. 14682, a carico del Bilancio 2025;

Richiamato il "Protocollo di legalità" rinnovato in data 17/09/2019 tra la Regione Veneto, le Prefetture della Regione Veneto, l'ANCI Veneto e l'UPI Veneto ai sensi dell'articolo 1, comma 17, della Legge 190 del 06/11/2012, ai fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, che il Comune di Venezia ritiene di applicare;

Dato atto che:

- la funzione di Responsabile Unico del Procedimento è assolta dall'ing. Roberto di Bussolo, giusta nomina agli atti con PG 327833 del 28/06/2019 e che di conseguenza il RUP e il soggetto firmatario del presente atto, quale responsabile del Procedimento, coincidono e che tale circostanza non può essere ovviata in considerazione dell'importanza dell'opera in oggetto e del ruolo di Dirigente del Settore Pianificazione e Mobilità Sostenibile ricoperto dall'ing. Roberto Di Bussolo;
- il Dirigente Responsabile del budget di spesa non è in conflitto di interessi e che non sussistono segnalazioni di conflitto di interesse in capo al Responsabile del procedimento e in capo ad ulteriore personale dell'Ufficio così come previsto dall'art. 6-bis della legge n. 241 del 1990, dall'art. 6 del d.P.R. n. 62 del 2013, dall'art. 16, comma 1 e 2, del d.lgs. 36 del 2023 e s.m.i. e dal dal vigente PIAO - sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza", del Comune di Venezia;

Richiamati gli obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i.;

Ritenuto necessario provvedere all'impegno della citata spesa;

Dato atto che il cronoprogramma finanziario del C.I. 14682, a seguito delle operazioni di riaccertamento effettuato ai sensi dell'art. 14 del D.P.C.M. 28/12/2011 e dei successivi atti adottati, al netto dell'importo di € 16.300,80= relativo ad incentivi ex art. 113 del d.lgs. 50/2016 da reimpegnare, risulta attualmente così determinato:

Cronoprogramma finanziario	Anni precedenti	2025	2026	Totale Quadro Economico
Stanziato	€ 1.765.640,32	€ 238.058,88	€ 0,00	€ 2.003.699,20
Impegnato	€ 1.765.640,32	€ 5.228,78	€ 0,00	

Ritenuto di provvedere alla liquidazione e pagamento dell'importo dovuto mediante disposizione del Dirigente;

Vista la nota prot. 2016/521135 del 09/11/2016 del Dirigente del Settore Bilancio e Contabilità Finanziaria (ora Area Economia e Finanza) e dato atto che il rispetto della previsione di cui all'art. 183, comma 8, del D.Lgs 267/2000 viene attestato dal responsabile del servizio finanziario con l'apposizione del parere di regolarità

contabile e del visto di copertura finanziaria sulla presente determinazione;

DETERMINA

- 1) di dare atto che il presente provvedimento si configura quale determinazione a contrarre ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs 267/2000 e dell'art. 17 D.Lgs 36/2023 per l'affidamento, ex art. 50 c. 1 lett. b) D.Lgs. 36/2023, per l'affidamento del servizio di attività di campionamento ed analisi delle acque meteoriche, piano di monitoraggio prescritto con la validazione in via sperimentale dei piani di adeguamento degli scarichi delle acque meteoriche (Legge di riferimento 192/2004), stabilendo che:
 - il fine che tale affidamento intende perseguire è quello di monitorare le acque meteoriche prima del recapito in laguna a garanzia della funzionalità del sistema di fitodepurazione realizzato.
 - l'oggetto del contratto è la realizzazione del servizio di campionamento ed analisi chimiche delle acque meteoriche e l'elaborazione dei rapporti di prova relativi ai risultati delle analisi, nell'ambito della realizzazione del parcheggio pubblico intermodale lungo Via Forte Marghera, C.I. 14682;
 - la forma del contratto è una scrittura privata, sottoscritta ai sensi dell'art. 18 co. 1 del d.lgs. n. 36 del 2023, ove si stabilisce che, per affidamenti diretti, il contratto può essere stipulato mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014;
 - le clausole essenziali del contratto sono contenute nel foglio delle condizioni esecutive restituito firmato dall'offerente (allegato A);
 - la scelta del contraente avviene mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 c. 1 lett. b) del D.Lgs n. 36/2023;
- 2) di affidare, per i motivi e con le modalità espresse in premessa, il servizio di cui in oggetto alla ditta Lecher Ricerche e Analisi S.r.l. - C.F. e P.IVA 02560930279, per € 4.326,00=, oltre ad IVA al 22% sul totale pari ad € 951,72=, per un totale complessivo di € 5.277,72= (o.f.c.);
- 3) di impegnare la somma complessiva di € 5.277,72= (o.f.c.) per i motivi sopra indicati, a favore del laboratorio Lecher Ricerche e Analisi S.r.l. - C.F. e P.IVA 02560930279, imputando la spesa a Bilancio 2025, al Capitolo 27022, Articolo 109 "Beni immobili", codice gestionale 012 "Infrastrutture stradali", spesa finanziata con avanzo di amministrazione vincolato derivante da mutuo Cassa DD.PP. applicato in esercizi finanziari precedenti, che presenta la necessaria disponibilità - CIG B73F4047F2 - CUP F71F19000610004;
- 4) di dare atto che ai fini del processo di capitalizzazione del bene verrà attivata la procedura "N11 – viabilità – tipologia 3 – lavori complementari", associando all'impegno il codice di classificazione 113 della categoria Procedure di Capitalizzazione;
- 5) di dare atto che a seguito dell'assunzione dell'impegno di spesa previsto dal presente atto il cronoprogramma finanziario del C.I. 14682 risulta così aggiornato:

Cronoprogramma finanziario	Anni precedenti	2025	2026	Totale Quadro Economico
Stanziato	€ 1.765.640,32	€ 10.506,50	€ 227.552,38	€ 2.003.699,20
Impegnato	€ 1.765.640,32	€ 10.506,50	€ 0,00	

- 6) di incaricare l'Area Economia e Finanza ad effettuare le eventuali variazioni ai capitoli di pertinenza ed al correlato Fondo pluriennale vincolato qualora necessarie per dare copertura al presente impegno di spesa e/o per aggiornare gli stanziamenti al cronoprogramma delle obbligazioni;
- 7) qualora, in conseguenza della verifica non sia confermato il possesso dei requisiti di ordine generale o speciali dichiarati dall'operatore economico, la stazione appaltante procederà, ai sensi dell'art. 52, co. 2, del d.lgs. n. 36/2023, alla risoluzione del contratto, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento;
- 8) di trasmettere la presente determinazione all'Ufficio Controllo di Gestione, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 26, commi 3 bis e 4, della l. 488 del 1999;
- 9) di dare atto che copia del "*Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del D.Lgs. 30.3.2001 n. 165*", come previsto dall'art. 17 del Regolamento medesimo, è stato trasmesso all'affidatario;
- 10) di stabilire la risoluzione del contratto in caso di violazione degli obblighi, per quanto compatibili, derivanti dal codice di comportamento dei dipendenti pubblici, come previsto dall'art. 2, comma 3, del D.P.R. n. 62/2013 e s.m.i.;
- 11) di dare atto che l'esecutività del presente provvedimento è subordinata all'apposizione del visto di regolarità contabile, ai sensi dell'art. 183, comma 7, del d.lgs 267/2000;
- 12) di disporre che il presente provvedimento sia pubblicato, ai sensi degli artt. 23, co. 1, lett. b) e 37 del d.lgs. n. 33 del 2013 in combinato disposto con l'art. 19, 20 e 28 del d.lgs. n. 36 del 2023, nella Banca dati nazionale dei contratti pubblici e nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito internet del Comune di Venezia.

Il Dirigente

Ing. Roberto Di Bussolo

firmato digitalmente

Allegati:

A) foglio delle condizioni esecutive

CITTA' DI
VENEZIA



Direzione Finanziaria
Settore Bilancio e Contabilità Finanziaria

PDD/ 2025 / 1353

Espletati gli accertamenti si esprime:

- ai sensi dell'art.147 bis del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, parere favorevole di regolarità contabile e visto di attestazione della copertura finanziaria;
- ai sensi dell'art.183 comma 7 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, visto di regolarità contabile

Il Dirigente Responsabile



Città di Venezia

San Marco 4136
30124 Venezia
www.comune.venezia.it
C.F. e partita iva 00339370272

COPERTURA FINANZIARIA

dell'impegno di spesa n. 11462/2025 del 19/06/2025 - NON ESECUTIVO "C.I. 14682 " Realizzazione parcheggio pubblico intermodale lungo via Forte Marghera" Determinazione a"

"C.I. 14682 "Realizzazione parcheggio pubblico intermodale lungo via Forte Marghera" Determinazione

a contrarre ex art. 192 d.lgs 267/00 s.m.i. e art 17 c.1 e 2 d.lgs. 36/2023 e contestuale affidamento ex art. 50 c.1 let. b) del d.lgs 36/2023 del servizio attività di campionamento e analisi acque meteoriche, piano di monitoraggio prescritto con validazione in

via sperimentale dei piani di adeguamento degli scarichi acque meteoriche_Legge di rif 192/2004

–Impegno di spesa. Atto da pubblicare."

autorizzazione Proposta di determina 1353/2025 del 12/06/2025

rif. prenotazione n. 18268/2023 - autorizzazione Determine 626/2022

L'impegno di spesa numero 11462/2025 e' PROVVISORIO e cosi' formato:

		Importo
<i>Capitolo</i>	10052.02.027022109 - BENI IMMOBILI - Comp. 2025	5.277,72
<i>Resp. servizio</i>	VIABILITA' DI QUARTIERE E LOCALE TERRAFERMA, ENERGIA E IMPIANTI	
<i>Siope/P.Fin.</i>	U.2.02.01.09.012 - Infrastrutture stradali	
<i>Fornitore</i>	LECHER RICERCHE E ANALISI S.R.L. Cod.Fisc. 02560930279 P.Iva	
<i>CIG</i>	02560930279 B73F4047F2 CUP F71F19000610004	
<i>Opera</i>	4770 - 14682/000 - REALIZZAZIONE PARCHEGGIO PUBBLICO	
<i>Tipo Spesa</i>	INTERMODALE LUNGO VIA FORTE MARGHERA 3643 - DISP - SOMME A DISPOSIZIONE	
<i>Tipo Finanz.</i>	390 - 020.001.516.900 - AVANZO DA MUTUO CASSA DD.PP.	
<i>Cassa</i>	120 - 0120 - MUTUI CASSA DD.PP.	

Totale: 5.277,72

e la sua copertura finanziaria e' la seguente:

10052.02.027022109 a competenza 2025 al 19/06/2025

Stanziamiento di bilancio	47.709.713,97 +
Impegni precedenti	19.701.841,27 -
Disponibilita' di bilancio prima del presente impegno	28.007.872,70 =
Ammontare del presente impegno	5.277,72 -
Disponibilita' di bilancio dopo il presente impegno	28.002.594,98 =

Area Economia e Finanza

COMUNE DI VENEZIA, lì 19 giugno 2025

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: 19/06/2025 n. 253
Rif. Proposta di determina 1353/2025
SPESE 2025

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE N. 252 ESERCIZIO 2025	VARIAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2025
				in aumento	in diminuzione	
Missione 10	Trasporti e diritto alla mobilità					
Programma 5	Viabilità e infrastrutture stradali					
Titolo 2	Spese in conto capitale					
10052.02.027022109	BENI IMMOBILI	residui presunti	4.906.413,13			4.906.413,13
		previsioni di competenza	47.740.318,14		-227.552,38	47.512.765,76
		previsioni di cassa	36.419.775,79			36.419.775,79
10052.05.027025201	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO SPESA C/CAPITALE	residui presunti	0,00			0,00
		previsioni di competenza	604.084,55	227.552,38		831.636,93
		previsioni di cassa	0,00			0,00
Totale Titolo 2	Spese in conto capitale	residui presunti	10.420.511,38			10.420.511,38
		previsioni di competenza	115.745.759,16	227.552,38	-227.552,38	115.745.759,16
		previsioni di cassa	74.978.715,85			74.978.715,85
Totale Programma 5	Viabilità e infrastrutture stradali	residui presunti	18.693.296,13			18.693.296,13
		previsioni di competenza	156.012.162,14	227.552,38	-227.552,38	156.012.162,14
		previsioni di cassa	117.520.255,74			117.520.255,74
Totale Missione 10	Trasporti e diritto alla mobilità	residui presunti	45.918.227,97			45.918.227,97
		previsioni di competenza	368.883.407,34	227.552,38	-227.552,38	368.883.407,34
		previsioni di cassa	330.495.431,73			330.495.431,73
Totale Variazioni in uscita		residui presunti	4.906.413,13			4.906.413,13
		previsioni di competenza	48.344.402,69	227.552,38	-227.552,38	48.344.402,69
		previsioni di cassa	36.419.775,79			36.419.775,79
Totale Generale delle uscite		residui presunti	255.449.537,19			255.449.537,19
		previsioni di competenza	2.855.065.940,33	227.552,38	-227.552,38	2.855.065.940,33
		previsioni di cassa	2.513.605.599,14			2.513.605.599,14

ENTRATE 2025

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE N. 252 ESERCIZIO 2025	VARIAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2025
			in aumento	in diminuzione	
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti		47.630.589,69			47.630.589,69
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale		135.916.514,12	227.552,38	-227.552,38	135.916.514,12
Utilizzo avanzo di amministrazione					
	Fondo oneri e rischi	650.000,00			650.000,00
	Fondo contenzioso	3.150.981,18			3.150.981,18
	Vincoli derivanti da leggi	12.240.921,24			12.240.921,24
	Vincoli derivanti da trasferimenti	50.927.794,47			50.927.794,47
	Vincoli attribuiti dall'ente	46.404.568,91			46.404.568,91
Totale Generale delle entrate					
	residui presunti	599.983.056,38			599.983.056,38
	previsioni di competenza	2.855.065.940,33	227.552,38	-227.552,38	2.855.065.940,33
	previsioni di cassa	2.361.888.952,15			2.361.888.952,15

SPESE 2026

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE N. 252 ESERCIZIO 2025	VARIAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2025
				in aumento	in diminuzione	
Missione 10	Trasporti e diritto alla mobilità					
Programma 5	Viabilità e infrastrutture stradali					
Titolo 2	Spese in conto capitale					
10052.02.027022109	BENI IMMOBILI	residui presunti	26.031.014,26			26.031.014,26
		previsioni di competenza	8.990.573,04	227.552,38		9.218.125,42
		previsioni di cassa	0,00			0,00
Totale Titolo 2	Spese in conto capitale	residui presunti	68.161.382,75			68.161.382,75
		previsioni di competenza	25.843.569,19	227.552,38		26.071.121,57
		previsioni di cassa	0,00			0,00
Totale Programma 5	Viabilità e infrastrutture stradali	residui presunti	79.803.899,33			79.803.899,33
		previsioni di competenza	62.337.947,60	227.552,38		62.565.499,98
		previsioni di cassa	0,00			0,00
Totale Missione 10	Trasporti e diritto alla mobilità	residui presunti	291.150.943,72			291.150.943,72
		previsioni di competenza	183.538.588,42	227.552,38		183.766.140,80
		previsioni di cassa	0,00			0,00
Totale Variazioni in uscita		residui presunti	26.031.014,26			26.031.014,26
		previsioni di competenza	8.990.573,04	227.552,38		9.218.125,42
		previsioni di cassa	0,00			0,00
Totale Generale delle uscite		residui presunti	843.893.174,37			843.893.174,37
		previsioni di competenza	2.157.762.055,62	227.552,38		2.157.989.608,00
		previsioni di cassa	0,00			0,00

ENTRATE 2026

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE N. 252 ESERCIZIO 2025	VARIAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2025
				in aumento	in diminuzione	
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti			3.463.014,18			3.463.014,18
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale			10.786.051,42	227.552,38		11.013.603,80
Totale Generale delle entrate		residui presunti	1.054.725.492,30			1.054.725.492,30
		previsioni di competenza	2.157.762.055,62	227.552,38		2.157.989.608,00
		previsioni di cassa	0,00			0,00

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE

Responsabile del Servizio Finanziario/Dirigente responsabile della spesa

**FOGLIO DELLE CONDIZIONI ESECUTIVE**

OGGETTO: CI 14682 "Realizzazione parcheggio pubblico intermodale lungo via Forte Marghera"- Affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. a) del d.lgs. n. 36/2023 s.m.i. del servizio di attività di campionamento ed analisi delle acque meteoriche, piano di monitoraggio prescritto con la validazione in via sperimentale dei piani di adeguamento degli scarichi delle acque meteoriche.
CUP: F71F19000610004.

ART.1 - OGGETTO ED IMPORTO DEL SERVIZIO

- 1 L'appalto ha per oggetto l'affidamento dell'attività di campionamento ed analisi delle acque meteoriche, piano di monitoraggio prescritto con la validazione in via sperimentale dei piani di adeguamento degli scarichi delle acque meteoriche.
- 2 L'importo dei corrispettivi per l'esecuzione del servizio sopra descritto risulta presuntivamente stimato in **€ 5.300,00=.** al lordo del ribasso che verrà presentato in sede di offerta, di cui oneri per la sicurezza pari a € 85,00=. non soggetti a ribasso (oneri fiscali esclusi), per le seguenti prestazioni:

1 Campionamento ed analisi acque meteoriche, Legge di riferimento 192/2004 (esente da limiti)**1.1 Prelievo di campioni di acque meteoriche,**

con modalità istantanea da eseguirsi su due punti di prelievo distinti con frequenza mensile per un minimo di sei mesi in corrispondenza di un evento piovoso rilevante, (eventuale: su richiesta della Sezione Antinquinamento del Provveditorato Interregionale Opere Pubbliche con modalità di prelievo medio di tre ore).

Apertura del chiusino in ghisa 60x60 dei pozzetti da eseguire a cura del tecnico del campionamento.

n. 6 campioni dal "pozzetto di ispezione parcheggio Ambito A"

n. 6 campioni dal "pozzetto di ispezione parcheggio Ambito C"

Entrambi i pozzetti sono posizionati a monte dei due scarichi confluenti nel Canal Salso, nelle aree esterne di Forte Marghera, Mestre.

1.2 Analisi chimiche sui campioni di acque meteoriche, da effettuarsi a cura di personale tecnico.

Elenco dei parametri da analizzare per ogni singolo campione:

pH, solidi sospesi totali, COD, idrocarburi totali, ferro, piombo, Nichel, Cromo, solventi organici aromatici, IPA.

n. 6 campioni dal "pozzetto di ispezione parcheggio Ambito A"

n. 6 campioni dal "pozzetto di ispezione parcheggio Ambito C"

1.3 Elaborazione dei rapporti di prova relativi ai risultati delle analisi.

Gli RdP devono riportare i valori analitici ottenuti nelle singole determinazioni, senza indicazione di limiti o giudizi.

L'importo a base di offerta comprende i costi della manodopera che la stazione appaltante ha stimato pari ad € 1.945,00=.

Si segnala che la disposizione del succitato art. 41 c.14 del d. lgs. n. 36/2023 cui occorre attenersi per la composizione dell'importo su cui formulare l'offerta, prevede che il ribasso offerto debba riferirsi all'importo complessivo, al cui interno sono compresi i costi della manodopera che la Stazione Appaltante deve obbligatoriamente evidenziare come scorporati.



nella formulazione dell'importo posto a base di offerta. L'indicazione dell'entità di tali costi è utile all'operatore economico per ponderare con attenzione il valore del ribasso proponibile, sapendo che questo, pur calcolato matematicamente sul totale del valore stimato delle prestazioni, ricade invece sostanzialmente sulla quota al netto dei costi della manodopera.
Lo sconto così offerto troverà poi applicazione sui prezzi contrattuali.

CPV: 71900000-7 Servizi di laboratorio

ART. 2 - CONDIZIONI DI ESECUZIONE

1. L'operatore economico dichiara di essere disponibile a dare avvio all'esecuzione del servizio, immediatamente dopo l'approvazione della determina di affidamento dei lavori.

ART. 3 - TEMPO DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

1. A partire dalla comunicazione di avvio della prestazione, il servizio prevede l'esecuzione di 6 campionamenti a cadenza mensile in corrispondenza di un evento piovoso rilevante, prevedendosi indicativamente la conclusione entro febbraio 2026, in ogni caso in base alle condizioni meteorologiche e ogni altra situazione che vincoli l'esecuzione dei prelievi, in accordo con la Stazione Appaltante.

ART. 4 - PAGAMENTI

1. Il pagamento avverrà, proporzionalmente, a seguito della consegna di ogni rapporto di prova contenente i risultati delle analisi effettuate, in base alle attività di cui al precedente articolo 1 espletate.
2. Il pagamento dei corrispettivi sarà corrisposto mediante disposizione di pagamento del Dirigente competente, entro giorni 30 (trenta) dalla successiva presentazione di fattura elettronica debitamente liquidata dal Dirigente del Settore Pianificazione e Mobilità sostenibile dell'Area Lavori Pubblici Mobilità e Trasporti.

ART. 5 - OBBLIGO DI TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

1. L'operatore economico assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari conseguenti alla sottoscrizione del presente contratto nelle forme e con le modalità previste dall'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136. L'Affidatario, in particolare, si impegna a trasmettere alla stazione appaltante, entro 7 giorni dall'accensione del conto (o dei conti) dedicato/i all'atto di cottimo in oggetto, gli estremi del/i conto/i, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate alle operazioni sullo/gli stesso/i. L'Affidatario si impegna, inoltre, a comunicare alla stazione appaltante ogni vicenda modificativa che riguardi il conto in questione, entro 7 giorni dal verificarsi della stessa.
2. Nel caso in cui l'operatore economico non adempia agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui al punto precedente, la stazione appaltante avrà facoltà di risolvere immediatamente il presente contratto mediante semplice comunicazione scritta da inviare a mezzo pec all'indirizzo <dirlavoripubblici@pec.comune.venezia.it> ovvero di raccomandata A/R, salvo in ogni caso il risarcimento dei danni prodotti da tale inadempimento.
3. L'Affidatario si obbliga, inoltre, ad introdurre, a pena di nullità assoluta, nei contratti sottoscritti con i subcontraenti un'apposita clausola con cui essi assumono gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136.
4. L'Affidatario, a tal fine, si impegna, altresì, a trasmettere alla stazione appaltante copia dei contratti stipulati oltre che con i subappaltatori anche con i subcontraenti.
5. L'Affidatario si impegna a far sì che, nelle fatture o documenti equipollenti emessi nei confronti dell'Ente per il pagamento di quanto dovutogli ai sensi del presente atto, il conto



corrente di appoggio del pagamento richiesto sia sempre compreso tra quelli indicati al c.1 del presente articolo. L'appaltatore si impegna altresì ad effettuare sui conti correnti di cui al comma 1 i pagamenti dovuti nei confronti dei subappaltatori e dei subcontraenti in relazione al presente contratto, salvo le deroghe concesse dalla legge 13 agosto 2010, n. 136 od eventuali successive modifiche.

6. Ai sensi dell'art. 25 comma 2bis del d.l. n. 66/2014 convertito con modificazioni dalla Legge n. 89/2014, le fatture elettroniche, emesse verso la Stazione Appaltante, devono riportare il Codice Identificativo di Gara (CIG).

7. L'Affidatario si impegna a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla Prefettura territoriale del Governo della Provincia di Venezia della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

ART. 6 CLAUSOLE SOCIALI

1. L'Appaltatore che occupa un numero di dipendenti pari o superiore a 15 e inferiore ai 50 è tenuto a consegnare, entro sei mesi dalla stipulazione del contratto, una relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile in ognuna delle professioni ed in relazione allo stato di assunzioni, della formazione, della promozione professionale, dei livelli, dei passaggi di categoria o di qualifica, di altri fenomeni di mobilità, dell'intervento della Cassa integrazione guadagni, dei licenziamenti, dei prepensionamenti e pensionamenti, della retribuzione effettivamente corrisposta. La relazione di cui al primo periodo è trasmessa alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità.

2. Entro il medesimo termine, l'appaltatore che occupa un numero di dipendenti pari o superiore a 15 e inferiore ai 51 trasmette alla stazione appaltante la certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, e una relazione relativa all'assolvimento degli obblighi di cui alla medesima legge e alle eventuali sanzioni e provvedimenti disposti a loro carico nel triennio antecedente la data di scadenza di presentazione delle offerte. La relazione di cui al presente comma è trasmessa alle rappresentanze sindacali aziendali.

ART. 6bis - PENALI PER RITARDO

1. In caso di ritardo nell'ultimazione delle prestazioni oggetto del servizio, rispetto al termine definito al precedente art. 3, verrà applicata una penale del 0,5 per mille dell'importo contrattuale per ogni giorno di ritardo.

2. L'applicazione delle penali non pregiudica il risarcimento di eventuali danni o ulteriori oneri sostenuti dalla Stazione appaltante a causa dei ritardi.

3. Qualora l'appaltatore, non ottemperando all'obbligo previsto dall'art. 57 venendo meno all'impegno assunto in sede di offerta, assuma del personale necessario per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali senza rispettare una quota pari ad almeno il 30% (o la maggior quota stabilita nel bando di gara) sia all'occupazione giovanile che a quella femminile, sarà applicata una penale pari allo 0,6 per mille del corrispettivo professionale, per ogni giorno di ritardo, che sarà trattenuta dal pagamento del saldo. Tale sanzione verrà applicata in caso di accertamento della violazione all'esito del controllo operato in sede di verifica di conformità sulle assunzioni effettuate.

4. Nell'ipotesi in cui l'appaltatore occupi un numero pari o superiore a 15 dipendenti e non superiore a 50: una penale di eguale importo sarà applicata nel caso di inadempimento degli obblighi di cui all'art. 13 bis. Nel caso in cui l'inadempimento riguardi la mancata consegna della relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile in ognuna delle professioni, l'appaltatore sarà altresì interdetto a partecipare, per un periodo di 12 mesi, sia in forma singola che in raggruppamento, ad ulteriori procedure di affidamento.



ART. 7 - DIVIETO DI CESSIONE DEI SERVIZI

1. In caso di affidamento, l'esecuzione dell'appalto non potrà essere ceduta, neppure parzialmente. Tale previsione costituisce clausola risolutiva espressa ex art. 1456 del c.c., che viene espressamente accettata dall'operatore economico con la presentazione della propria offerta e con la sottoscrizione del presente foglio condizioni per accettazione.

ART. 7-BIS - SUBAPPALTO

1. Fermo restando il divieto di cui al precedente articolo, è consentito, previa autorizzazione da parte della Stazione Appaltante, il subappalto di parte delle prestazioni affidate, nei limiti di cui all'art. 119 del Codice.
2. L'affidamento in subappalto è consentito, previa autorizzazione della Stazione appaltante, subordinata alla verifica dell'assenza delle cause di esclusione del subappaltatore, secondo le modalità specificate dall'art. 119, comma 5, del D.Lgs. n. 36/2023.
3. Il subappalto lascia impregiudicati, per l'Affidatario, la responsabilità e il rapporto contrattuale con l'Amministrazione comunale. Resta salvo quanto previsto dall'art. 119, co. 11 del D.Lgs. n. 36/2023
4. Il subappaltatore risponde in solido con l'appaltatore della corretta esecuzione delle prestazioni oggetto dell'appalto, garantendo il rispetto dei medesimi standard qualitativi previsti dal contratto principale.
5. L'Affidatario, previa comunicazione alla Stazione Appaltante ai sensi dell'art. 119 comma 2 del Codice, potrà stipulare sub-contratti diversi dal subappalto ai fini della corretta esecuzione dell'appalto, sotto la propria personale responsabilità, fermo restando l'importo del compenso di cui ai successivi articoli.
6. Il sub-contratto dovrà essere allegato alla comunicazione di cui al precedente comma.

ART. 8 - ADEMPIMENTI IN MATERIA ANTIMAFIA - PROTOCOLLO DI LEGALITÀ

1. Si prende atto che in relazione all'Affidatario non viene richiesta la documentazione antimafia ai sensi dell'art. 83, comma 3, let. e) del d.lgs. 06 settembre 2011, n.159 e s.m.i.
2. Il presente contratto è risolto di diritto ai sensi dell'art. 1456 del codice civile qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto, le informazioni interdittive di cui agli artt. 91 e 94 del D.Lgs. 6 settembre 2011, n.159.
3. In tal caso sarà applicata a carico dell'appaltatore, una penale a titolo di liquidazione forfettaria dei danni nella misura del 10 % dell'importo del contratto, salvo il maggior danno.
4. L'affidatario si impegna a dare comunicazione tempestiva, alla Stazione Appaltante e alla Prefettura, di tentativi di concussione che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti dell'imprenditore, degli organi sociali, o dei dirigenti d'impresa, conformemente a quanto previsto dal Protocollo di legalità sottoscritto in data 17/09/2019 tra la Regione Veneto, le Prefetture della Regione Veneto, l'ANCI Veneto e l'UPI Veneto. Il predetto adempimento ha natura essenziale ai fini dell'esecuzione del contratto e il relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione espressa del contratto stesso, ai sensi dell'art. 1456 del codice civile, ogni qualvolta nei confronti di pubblici amministratori che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'art. 317 del codice penale. Il testo aggiornato del Protocollo è reperibile e consultabile al seguente link: <<https://www.regione.veneto.it/web/lavori-pubblici/protocollo-di-legalita>>.
5. Il presente contratto è risolto di diritto ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto, le informazioni interdittive di cui agli art. 91 e 94 del d.lgs. 06 settembre 2011, n.159 e s.m.i.. In tal caso sarà applicata a carico dell'Affidatario, una penale a titolo di liquidazione forfettaria dei danni nella misura del 10% dell'importo del contratto, salvo il maggior danno.



6. La Stazione Appaltante si impegna ad avvalersi della clausola risolutiva espressa, di cui all'art. 1456 del codice civile, ogniqualvolta nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell'impresa, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317 c.p., 318 c.p., 319 c.p., 319 bis c.p., 319 ter c.p., 319 quater c.p., 320 c.p., 322 c.p., 322 bis c.p., 346 bis c.p., 353 c.p., 353 bis c.p.

La stazione appaltante si riserva di valutare le c.d. informazioni supplementari atipiche – di cui all'art. 1 septies del d.l. 06 settembre 1982 n. 629 convertito nella legge 12 ottobre 1982 n. 726 e successive integrazioni per gli effetti di cui all'art. 92, comma 4, del d.lgs. n. 159/2011.

ART. 9 – RISERVA DI RECESSO

1. Nel caso in cui la Stazione Appaltante ritenesse comunque, a suo insindacabile giudizio, di non dare ulteriore seguito allo sviluppo dell'incarico, avrà facoltà di recedere dal contratto ai sensi dell'art. 123 del D.Lgs 31 Marzo 2023 n. 36 e s.m.i, senza possibilità di opposizione e reclamo da parte dell'appaltatore.

ART. 10 – ADEMPIMENTI ASSICURATIVI

1. L'Affidatario si impegna a presentare polizza professionale di responsabilità civile professionale.

2. L'appaltatore è esentato dal presentare apposita garanzia definitiva ai sensi dell'art. 53 comma 4 del d.lgs. n. 36/2023 s.m.i., in quanto l'importo contrattuale è contenuto (inferiore alla soglia limite per procedere ai cc.dd. "affidamenti diretti").

ART. 11 – CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI PUBBLICI

1. L'Affidatario, con riferimento alle prestazioni oggetto del presente foglio condizioni esecutive, si impegna ad osservare a far osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal d.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 (Codice di comportamento dei dipendenti pubblici), ai sensi dell'art. 2, comma 3 dello citato decreto e dal Codice di comportamento interno approvato, sostituendo ogni precedente, con deliberazione di Giunta comunale (d.G.C.) n. 314 del 10/10/2018 e da ultimo modificato con d.G.C. n. 78 del 13/04/2023.

2. A tal fine si dà atto che, in adempimento dell'art. 17 del d.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 e s.m.i., la Stazione Appaltante ha trasmesso gli artt. 54 e ss. del d.lgs. 30 marzo 2001 n.165, il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici ed il Codice di comportamento interno del Comune di Venezia vigente. L'Appaltatore si impegna a trasmettere copia dello stesso ai propri collaboratori a qualsiasi titolo e a fornire prova dell'avvenuta comunicazione.

3. Si dà atto che la violazione degli obblighi di cui al d.P.R. 16 Aprile 2013, n. 62, e s.m.i., e alle ulteriori norme sopra richiamate, può costituire causa di risoluzione del contratto.

4. L'Amministrazione, verificata l'eventuale violazione, contesta per iscritto all'Appaltatore il fatto assegnando un termine non superiore a dieci giorni per la presentazione di eventuali controdeduzioni. Ove queste non fossero presentate o risultassero non accoglibili, procederà alla risoluzione del contratto, fatto salvo il risarcimento dei danni.

ART. 12 -TRATTAMENTO DATI PERSONALI

1. Le Parti danno atto che, in attuazione degli obblighi discendenti dal Regolamento UE 2016/679, è stata fornita l'informativa per i dati personali trattati nell'ambito del procedimento di affidamento per gli adempimenti strettamente connessi alla gestione dello stesso e alla conclusione del presente rapporto contrattuale.

2. Le Parti si impegnano a non comunicare i predetti dati personali a soggetti terzi, se non ai



fini dell'esecuzione del contratto o nei casi espressamente previsti dalla legge, nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia di protezione dei dati personali. Il trattamento dei dati personali, in particolare, si svolge nel rispetto dei principi normati dall'art. 5 del Regolamento Ue 2016/679, dei diritti dell'interessato disciplinati nel Capo III dello stesso Regolamento, garantendo l'adozione di adeguate misure di sicurezza al fine di ridurre i rischi di distruzione o perdita dei dati, della modifica, della divulgazione non autorizzata o dell'accesso accidentale o illegale. I trattamenti sono effettuati a cura delle persone fisiche autorizzate allo svolgimento delle relative attività.

3. La stazione appaltante, in qualità di Titolare del trattamento, tratta i dati ad essa forniti per la gestione del contratto e l'esecuzione economica ed amministrativa dello stesso, per l'adempimento degli obblighi legali ad esso connessi, ivi inclusi gli obblighi di pubblicità e trasparenza imposti dalla normativa di riferimento.

ART. 13 – RESPONSABILITÀ DELL'AFFIDATARIO

1. L'Affidatario si impegna nello svolgimento del servizio al rispetto delle disposizioni del D.Lgs. 31.03.2023 n. 36 e dei relativi allegati, e ne assume le relative responsabilità.
2. L'Affidatario è responsabile per i danni subiti dall'Amministrazione Comunale in conseguenza di errori od omissioni nell'espletamento dell'incarico. La responsabilità si estende anche ai costi di ripetizione ed ai maggiori oneri che l'Amministrazione dovesse sopportare.
3. L'operatore economico, in caso di affidamento, è obbligato ad applicare integralmente verso i propri dipendenti il trattamento economico e normativo stabilito dai C.C.N.L. e territoriali in vigore per il settore e per la zona nella quale si svolgono le prestazioni e dovrà dimostrare di aver effettuato i relativi versamenti contributivi, in base al CCNL indicato nella richiesta di offerta oppure, se diverso, il CCNL indicato nell'offerta dall'operatore economico, che garantisca tutele analoghe o superiori.

ART. 14 – RECESSO E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

1. La Stazione appaltante può recedere dal presente contratto ai sensi dell'art. 123 del d.lgs. n. 36/2023 s.m.i., secondo le modalità e i termini in esso previsti.
 2. Oltre alle ipotesi espressamente previste dalla legge e dal presente foglio condizioni esecutive, la stazione appaltante ha facoltà di risolvere il presente contratto nel caso di perdita, da parte dell'Appaltatore, dei requisiti per l'esecuzione del servizio, quali fallimento o la irrogazione di misure sanzionatorie o cautelari che inibiscono la capacità di contrattare con la pubblica amministrazione, ivi compresa la violazione del divieto di cui all'art. 53, comma 16 *ter* del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165.
- La risoluzione avviene mediante comunicazione via posta elettronica certificata o raccomandata con avviso di ricevimento ove indisponibile la PEC, salvo in ogni caso il risarcimento dei danni prodotti.

ART.15 – DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

1. Con l'invio della proposta di preventivo l'operatore economico accetta espressamente che la definizione delle controversie avvenga secondo le procedure previste dal d.lgs. n. 36/2023, ove ne ricorrano i presupposti e che con la sottoscrizione di eventuali accordi bonari o transazioni da parte dell'appaltatore cessi la materia del contendere. Ove non si proceda all'accordo bonario o alla transazione, la definizione delle controversie è attribuita al Tribunale competente, restando esclusa la competenza arbitrale.

ART. 16 CLAUSOLA C.D. DI PANTOUFLAGE

1. In ottemperanza all'art. 53 comma 16 *ter* del d.lgs. n. 165/2001 il presente affidamento è subordinato alla condizione soggettiva per l'operatore economico di non aver concluso contratti



di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della P.A. nei loro confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto.

I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341 del Codice Civile l'Appaltatore dichiara di approvare specificamente le condizioni di cui agli articoli 5, 6, 7, 8, 9, 11, 13, 14, 15 (<- rif. articoli di Obbligo di Tracciabilità Flussi Finanziari, Penali per il ritardo, Adempimenti Antimafia – Protocollo di Legalità, Responsabilità dell'appaltatore, Riserva di recesso, Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, Risoluzione del contratto, Definizione delle controversie, Clausola di *Pantouflage*) del presente foglio di condizioni esecutive.

ART. 17 ADEMPIMENTI IN MATERIA DI C.D. PATENTE A CREDITI

1. L'appaltatore deve essere in possesso della patente di cui all'art. 27 del d.lgs. n. 81 del 2008 s.m.i., rilasciata dall'Ispettorato nazionale del lavoro, con un punteggio non inferiore a 15 (quindici) punti ovvero dell'attestazione di qualificazione SOA in una delle categorie di cui all'articolo 100 del d.lgs. n. 36 del 2023, in classifica pari o superiore alla III, in conformità a quanto disposto dall'art. 27, co. 15, d.lgs. n. 81 del 2008 s.m.i.

Si dà atto che, ai sensi della misura C_14 della sottosezione Rischi corruttivi e Trasparenza del vigente PIAO del Comune di Venezia, non si è reso necessario effettuare la verifica della coerenza tra le clausole di cui al presente foglio condizioni e i contenuti del capitolato d'appalto in quanto il suddetto capitolato non è stato redatto.

Letto e sottoscritto per accettazione dall'Affidatario in sede di offerta.